Allegato A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI per VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI

Cognome	Nome	
C.F. _ _ _		
Data di nascita _ / /	Cittadinanza	
Sesso: M F		
Luogo di nascita: Stato	Provincia Comune	
	Il/la sottoscritto/a, in qualità di	
PREPOSTO dell'impresa	in data	
TITOLARE/LEGALE RAPPRE		
· -	in data	
Consapevole delle sanzioni penali pr	eviste dalla legge per le false dichiarazioni e att	estazioni (art. 76 del
DPR n. 445 del 2000 e Codice penale	e), sotto la propria responsabilità,	
	DICHIARA	
1. di essere in possesso dei requisiti	morali previsti all'articolo 10 bis della L.R. n. 2	8/1999
· ·	ei requisiti professionali previsti dalla legge per	
	sitivo un corso professionale per il commerc tuito o riconosciuto dalle regioni o dalle provir	
presso l'Istituto		
	ente, per almeno due anni anche non continuat are o nel settore della somministrazione di alime	
tipo di attività	dal	al
tipo di attività	dal	al
tipo di attività	dal	al
iscrizione Registro Imprese dell o equivalente	la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di registro di uno Stato membro della Unione l	n. R.E.A. Europea o dello Spazio
	presente): Registro di	
continuativi, presso imprese operant	era, nel quinquennio precedente, per almen ti nel settore alimentare o nel settore della som qualificato, addetto alla vendita o all'amministra	ministrazione di alimenti

degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale: nome impresa sede impresa uale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al | | quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal ______ al _____ __| altre posizioni equivalenti ______, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____; 🗆 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: Scuola/Istituto/Ateneo anno di conclusione materie attinenti data firma (autografa o digitale) luogo

ALLEGA:

- DOCUMENTO DI IDENTITÀ (non necessario nel caso di firma digitale)

□ idoneo documento che permette la permanenza nel territorio nazionale (solo per i cittadini stranieri)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

<u>Titolare del trattamento</u>: Comune di ALPIGNANO indirizzo PEC: protocollo.alpignano@cert.legalmail.it <u>Finalità del trattamento</u>

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ALPIGNANO indirizzo mail protocollo.alpignano@cert.legalmail.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il dott. Giulio Maria Martin Acta consulting S.r.l.:

Telefono: (+39)0110888190, Email:acta@actaconsulting.it, PEC: actaconsulting@legalmail.it

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Art. 10 bis legge regionale n. 28/99

(Requisiti morali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica)

- 1. Non possono accedere ed esercitare l'attività di commercio su area pubblica:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione:
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode, previsti da leggi speciali, in materia di preparazione e commercio degli alimenti;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), o a misure di sicurezza.
- 2. Non possono accedere ed esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f) e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività e da tutti i soggetti individuati dall' articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia). In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.